



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

## ASSOCIAZIONE RomAmor

**Indirizzo:** Via Carlo Fea 4, 00161 Roma

**Recapiti:** Veronica Rosa: Cell. 3336824148; E-mail: veronica\_rosa@libero.it

**Orario:** le attività principali vengono svolte:

- il lunedì, il martedì, il sabato e la domenica nel pomeriggio (dalle 16.30 circa alle 20/22) in cucina (preparazione pasti da portare in piazza, pulizia locali), nei locali retrostanti la Parrocchia di Sant'Antonio di Piazza Asti; dalle 20.30 alle 22 circa nei piazzali della Stazione Ostiense (lunedì e martedì) e della Stazione Tuscolana (sabato e domenica).

**Referente:** dott.ssa Veronica Rosa.

### OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

**Missione:**

svolgere attività gratuita per persone e nuclei familiari disagiati.

**Obiettivi**

- \_ realizzare azioni solidali attraverso la distribuzione di pasti caldi, indumenti, coperte e ciò che necessita alle persone per soddisfare dignitosamente le esigenze di base;
- \_ costruire relazioni con i "nostri amici di strada", al fine di realizzare inclusione sociale.

L'associazione svolge attività:

- a favore di persone in difficoltà, soprattutto attraverso la raccolta/distribuzione di beni di prima necessità;
- mirate alla condivisione dei bisogni, attraverso iniziative di solidarietà morale e materiale (es.: preparazione e distribuzione cibo; raccolta, preparazione e distribuzione vestiario);
- di assistenza (sanitaria e psicologica) a persone bisognose di cure;
- di creazione di momenti di aggregazione e socializzazione, attraverso iniziative culturali, ricreative e di espressione artistica;
- di solidarietà e di formazione per l'orientamento al lavoro.

Nei piazzali delle stazioni ferroviarie Ostiense e Tuscolana, incontriamo le persone che chiamiamo i nostri amici di strada: immigrati, rifugiati (anche minorenni scappati dalle guerre), anziani abbandonati, ammalati, persone che hanno perso il lavoro, sfrattati, insomma tutto quel mondo che oggi dà forma alle “nuove povertà”.

In altri luoghi (cucina, casa, spazi aperti, ecc.) costruiamo insieme momenti di scambio relazionale, per rispondere alla necessità delle persone di “raccontarsi, e così ricostruire una loro storia, un loro percorso di vita”, che le aiuti a sentirsi di nuovo parte attiva di una comunità. Ad esempio, molto semplicemente, durante la distribuzione del cibo, alcuni volontari si siedono a mangiare e parlare con gli amici di strada.

Nello specifico, gli “amici di strada” con i quali al momento entriamo in relazione tra le due stazioni Ostiense e Tuscolana, sono circa 400. Il target della popolazione è composto soprattutto da italiani, rumeni e magrebini, che hanno perso il lavoro o hanno fatto sempre lavori saltuari e/o in nero e sottopagati.

Il target è soprattutto maschile e la maggior parte di loro vive in strada. Alcuni hanno una casa ma entrate talmente saltuarie ed irrisorie, da farli rientrare in una fascia al di sotto delle soglie medie di povertà. Ad ondate capitano flussi di immigrati o rifugiati (afgani, nigeriani, eritrei, ecc.) che tendono ad essere poco stabili, perché orientati a trasferirsi nei paesi del nord Europa.

### **ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI**

Le attività degli studenti potrebbero distribuirsi negli ambiti sopra indicati ed esplicarsi nelle attività sopraelencate, e nella raccolta e distribuzione di indumenti in piazza per i senza fissa dimora.